



La Pignera

Segreteria unica dell'Istituto
Scuola Secondaria di Primo grado
Via della Pace 1 - 31031 Caerano di S. Marco (TV)
Tel: 0423-650095 - Fax: 0423-650810

Scuola Primaria
Piazza della Repubblica - Tel. 0423-650104

Sito Web Istituto:
www.iccaerano.it

Email Istituto:
segreteria@iccaerano.it

*Ci domina dall'alto: forse ci osserva,
forse ci protegge. Chissà!*

Anno **XXI**, Numero **53**

La Pignera è su internet all'indirizzo: <http://www.iccaerano.edu.it/>

PIANO SCUOLA ESTATE 2021

UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO

Con nota prot. n. 643 del 27/04/2021, recante "Piano scuola estate 2021 - Un ponte per il nuovo inizio" il Ministero dell'Istruzione, nel ribadire l'autonomia didattica ed organizzativa delle Istituzioni scolastiche, ha invitato tutte le scuole ad una pianificazione per l'estate 2021 di iniziative aventi l'obiettivo di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali dei discenti, realizzando una sorta di "ponte" per introdurre il nuovo anno scolastico 2021-2022.

Il nostro istituto ha recepito l'invito con la candidatura a due progetti che sono stati autorizzati, accertando la somma in due finanziamenti:

- il progetto **SUMMER IC CAERANO** con fondi per il *Contrasto alla povertà ed alla Emergenza educativa* (D.M.48 art. 3 comma 1 lett. a) di **34.500** euro;
- il **Pon 9707 FSE "Apprendimento e socialità" APERIO SCHOLAM e COMPETENZE PER IL NOSTRO FUTURO** di **98.025** euro.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato all'unanimità l'adesione a questi due progetti indicando gli obiettivi, le metodologie e la scansione temporale delle attività progettuali, assicurando quell'equilibrio tra la natura socializzante e la natura connessa agli apprendimenti che rappresenta il fine ultimo del Piano.

Il Consiglio di istituto ha recepito con entusiasmo le proposte del Collegio dei Docenti e nel merito si è espresso favorevole con delibera n. 35 nella seduta del 06/07/2021.

(segue a pag. 2)

Premiazione "Eccellenze"

Il Consiglio d'Istituto ha finanziato borse di studio per gli studenti maggiormente meritevoli



La DS Debora Pellizzari con il Sindaco Gianni Precoma e gli studenti premiati

PREMIAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nella mattinata di **Sabato 5 marzo** si è tenuta la premiazione delle 'Eccellenze'; ovvero il riconoscimento per gli studenti meritevoli che, all'esame di terza media, hanno raggiunto una media sopra al 9 ed io sono una di questi.

Per me è stata davvero un'esperienza bellissima che fin dalla prima media speravo di poter vivere. Per questo mi sono sempre impegnata e gli insegnanti mi hanno sempre spronata a dare il meglio!

(segue a pag. 9)

Il **Consiglio d'Istituto** ha istituito un fondo (delibera n. 70 del 25/11/2021) per finanziare **Borse di studio** destinate agli studenti maggiormente meritevoli della Scuola Secondaria di 1° del nostro Istituto che hanno terminato il loro ciclo di studio nell'a.s. 2020/21.

Le borse premio hanno la funzione di promuovere e incentivare l'impegno e il profitto degli studenti nella vita scolastica e nelle attività culturali promosse dal Collegio dei Docenti. Di anno in anno la valorizzazione delle eccellenze potrà offrire esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti.

Le Borse di Studio sono state ufficialmente distribuite dall'Istituzione scolastica con la premiazione da parte dei membri del **Consiglio d'istituto** e alla presenza del rappresentante dell'Amministrazione comunale **Luciana Velo** e del **sindaco Gianni Precoma**, il giorno **sabato 5 marzo** alle ore 12.30, con l'accompagnamento di alcuni saggi musicali di un gruppo di alunni di terza media e dai loro insegnanti.



Piano Scuola Estate 2021

Il Piano si è sviluppato in tre distinte fasi, in continuità tra di esse, che rispondono a precise attività ed iniziative, commisurate alle risorse finanziarie disponibili

- **Fase I (giugno):** si sono svolti dei laboratori consistenti in attività ludico-ricreative legate all'arte, alla creatività, all'ambiente così come al mondo dello sport e più in generale alla pratica motoria.

Sono stati svolti **9 moduli di 30 ore** ciascuno nelle settimane dal **14 giugno 2021** al **9 luglio 2021** ed in alcune giornate sono state programmate iniziative con il coinvolgimento delle risorse culturali e sportive presenti e disponibili sul territorio, in uno spirito di collaborazione tra scuola e comunità locale (uscita in piscina a Contea, laboratori presso il *centro di unità cinofila della Protezione civile* di Caerano, visita del *Museo civico di Bassano del Grappa* e laboratori presso il *Centro di Don Paolo Chiavacci* a Pieve del Grappa).

Hanno aderito **206** alunni di primaria e secondaria suddivisi nei diversi moduli:

ARTLAB (29 alunni),
#NON FERMATECI (25 alunni),
OLTRE LO SPORT (25 alunni),
METADIGIT (26 alunni),
TEAM BUILDING SPORTIVO (27 alunni),
ORTO SENSORIALE (24 alunni),
DANCE MOB (25 alunni),
MUSICA ED EMOZIONI (12 alunni),
AMBIENTE E TERRITORIO (13 alunni).

- Fase II (settembre)

Nella prima settimana di settembre, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico 2021/2022, sono stati attivati **10 corsi di recupero** delle competenze disciplinari, soprattutto a carattere laboratoriale, di Italiano, lingue straniere-Inglese-Tedesco e Matematica, a compensazione di quanto è venuto a mancare durante il periodo del *lockdown* nel corso dell'anno scolastico; recuperi destinati a coloro che hanno evidenziato delle fragilità nello scrutinio finale di giugno con l'intento di supportarli nell'affrontare la ripresa dell'esperienza scolastica, in un clima inclusivo e collaborativo. I destinatari sono stati sia studenti della secondaria e sia studenti della primaria.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, a partire dal **13 settembre 2021**, si sono svolte le **giornate di accoglienza** con diverse uscite didattiche e sportive, grazie alla rimodulazione del *Piano Scuola Estate* (ex DM 48/2021) con delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del 01.09.2021 e delibera n. 55 del Consiglio d'Istituto del 09.09.2021 con l'obiettivo principale orientato al consolidamento **della socialità e delle relazioni, verosimilmente indebolite durante questo lungo periodo di emergenza pandemica.**

Tutti gli studenti della primaria e della secondaria hanno potuto effettuare almeno un'uscita didattica senza alcun costo a carico delle famiglie, interamente finanziata dai fondi del Piano Estate. Complici il bel tempo di settembre, il calo di contagi e la permanenza in zona bianca, i 660 studenti dell'Istituto Comprensivo di Caerano si sono ritrovati, con i propri compagni

di classe e i loro docenti e tanta voglia di uscire e di socializzare.

Le mete raggiunte sono state le seguenti:

- Classi quinte Primaria presso il *Museo dell'aria* al **Castello di San Pelagio Terradura** del comune **Due Carrare** (PD), (17 settembre 2021);
- Classi quarte Primaria presso il *Parco Archeologico del Livelet* a **Revine Lago** (TV), (28 settembre 2021);
- Classi terze Primaria presso *i Rigai*, azienda agricola di **Curogna di Pederobba** (TV), con il percorso didattico *"Impariamo assieme al nostro amico pony"* (23 e 24 settembre 2021);
- Classi seconde Primaria presso *i Rigai*, azienda agricola di **Curogna di Pederobba** (TV), con il percorso didattico *"Impariamo assieme al nostro amico pony"* (27 e 30 settembre 2021);
- Classi prime Primaria presso il *Centro di Spiritualità e Cultura Don Paolo Chiavacci* a **Pieve del Grappa** con il percorso didattico *"Escursione alla scoperta del bosco autunnale"*. 10 e 12 novembre 2021);
- Classi prime Secondaria - *Passeggiata didattica la "Via delle Acque"* presso **Cison di Valmarino** (TV) - (23 settembre 2021) e **Valstagna** (TN) con *Attività di Rafting* (discesa con gommoni lungo il fiume Brenta) - (24 settembre 2021);
- Classi seconde Secondaria - **Valstagna** (TN) con *Attività di Rafting* (discesa con gommoni lungo il fiume Brenta), (23 settembre 2021) - *Passeggiata didattica la "Via delle Acque"* presso **Cison di Valmarino** (TV) - (24 settembre 2021)
- Classi terze Secondaria- **Valstagna** (TN) con *Attività di Rafting* (discesa con gommoni lungo il fiume Brenta), (25 settembre 2021).

Gli alunni di classe terza della secondaria di 1° grado hanno svolto una *settimana linguistica a Natz* vicino a **Bressanone** durante la prima settimana di inizio anno scolastico alternando le attività formative con le attività ricreative, sportive e culturali. Il costo del trasporto è stato sostenuto dalla scuola sempre con i fondi del Piano.

- Fase III (da ottobre ad oggi)

Sono stati predisposti dei servizi per il supporto psicologico, la sicurezza di studentesse, studenti, nonché per lo sviluppo di attività volte a potenziare l'offerta formativa e il recupero della socialità. Sono state svolte delle attività frontali nelle classi quarte e quinte della primaria e in tutte le classi della secondaria di 1° grado per affrontare o ri-affrontare le questioni psicologiche ancora aperte, per trasformare il periodo scolastico in un contesto per ricostruire una possibile normalità.

Con i progetti proposti dai due psicologi che sono intervenuti sono state avviate delle discussioni partendo dai seguenti argomenti:

- **Attività socio-affettiva**, con le due principali dimensioni che costituiscono l'affettività umana: quella che racchiude la sfera delle emozioni e dei sentimenti; l'altra che riguarda la sfera biologica dell'essere umano e che presuppone il riconoscimento del corpo e delle sue funzioni.

- **Primi passi online**, intervento di prevenzione sulle tematiche della sicurezza in rete, delle relazioni virtuali, della relazione tra figli, genitori e tecnologia, rivolto ad alunni, insegnanti e genitori delle classi prima media e seconda media.

Sono stati attivati altri **14 moduli** previsti nel **Pon 9707**; alcuni di questi devono ancora essere completati. Ogni modulo di **30 ore** è stato programmato con cadenza settimanale nell'arco di un trimestre. Gli alunni iscritti in questa seconda tranche di moduli sono **340**:

- *Theatre of School* (18 alunni),
- *Certificazione di Inglese* (22 alunni),
- *Scuola ricreativa* (28 alunni),
- *Stare insieme 2* (18 alunni),
- *Stare insieme 1* (15 alunni),
- *MatLab* (12 alunni),
- *Potenziamento e rinforzo in matematica 1Q* (38 alunni),
- *Potenziamento e rinforzo in matematica 1Q* (34 alunni),
- *Laboratorio di 'Lego Mindstorms'* (18 alunni),
- *Movimento insieme 2* (25 alunni),
- *Orchestra polifonica* (20 alunni),

- *Movimento insieme 1* (26 alunni),
- *Didattica dell'Arte* (18 alunni),
- *Sportivi si cresce* (42 alunni).

Nell'ambito dell'orientamento in uscita è stato attivato agli alunni della terza media un **Laboratorio di latino**.

Il personale ATA ha messo in campo tutti gli strumenti possibili per organizzare le diverse fasi del *Piano Estate* con l'obiettivo di mantenere la funzionalità dell'intera organizzazione; anche il *Piano delle attività* del personale ATA redatto dal Direttore SGA è stato adattato alle diverse esigenze organizzative.

Il *Piano Scuola Estate* del nostro Istituto Comprensivo si sta per concludere.

Ci auguriamo di aver regalato agli studenti l'opportunità di arricchire le proprie competenze, sperimentando attività laboratoriali, artistiche ed espressive, in ambito linguistico e logico matematico oltre a progetti sportivi che hanno permesso loro di conoscere sé stessi dal punto di vista fisico, emotivo e sociale.

Sono state ore intense di lavoro per tutto il personale che ringrazio sentitamente, certi di aver lasciato un ricordo che ogni studente custodirà dentro di sé.

Debora Pellizzari
DS IC Caerano di San Marco

Stampa periodica

Abbonamenti a quotidiani e periodici per il nostro Istituto

Con l'art. 1, commi da 389 a 392 della Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) è stata prevista per le Istituzioni scolastiche la possibilità di accedere a *specifici contributi* destinati a sostenere i costi per l'acquisto di *abbonamenti a giornali quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, in formato cartaceo o digitale*.

I contributi (*fino al 90% della spesa sostenuta*) rappresentano un concreto sostegno economico alle Istituzioni scolastiche non soltanto come ausilio scientifico all'attività didattica, ma anche come strumento per la promozione della lettura tra gli studenti e, in particolare, mirano a favorire l'acquisizione della capacità di una lettura critica.

Il nostro istituto ha aderito a questa iniziativa con le delibere n. 20 e n. 21 del Collegio dei docenti del giorno 08.11.2021.

Sono stati pertanto acquistati e resi disponibili ai docenti gli abbonamenti annuali delle seguenti riviste:

- IO+
- LA VITA SCOLASTICA,
- FOCUS JUNIOR,
- TOPOLINO,
- INTERNAZIONALE KIDS,
- INTERNAZIONALE,

- STORICA,
- Nuovo GULLIVER News,
e come quotidiano
- IL GAZZETTINO.

Le riviste sono in versione cartacea, mentre il quotidiano è in versione digitale.

Il Collegio dei docenti ha riconosciuto queste testate utili per fini didattici.

All'interno di alcune di queste riviste si possono trovare lezioni con materiali per la didattica flessibile, video, giochi ed esercizi interattivi, compiti autentici e laboratori, percorsi didattici con strumenti operativi per le difficoltà di apprendimento, spunti per la valutazione delle discipline e tantissime storie.

Avvicinare bambini e ragazzi alle riviste e ai quotidiani diventa un'occasione per comprendere il mondo e l'attualità, ma soprattutto per abituarli alla lettura critica, molto diversa dalla lettura di un romanzo o di un testo di fantasia.

Contribuisce a migliorare la fluidità del discorso parlato e scritto per rendere gli studenti protagonisti della stesura di propri articoli che potranno essere pubblicati all'interno del nostro giornalino "La Pignera".

Debora Pellizzari
DS IC Caerano di San Marco

Problematiche adolescenziali e cyberbullismo:



"Quando perdiamo il diritto di essere diversi, perdiamo il privilegio di essere liberi".

Charles Evans Hughes

Eccoci al nostro secondo appuntamento sulla tematica del *bullismo* e del *cyberbullismo*. All'interno del nostro precedente articolo, (La Pignera anno XX articolo n. 51, pubblicato nel mese di febbraio 2021), abbiamo fornito la definizione di bullismo e cyberbullismo, le ricorrenze in Italia e nel mondo rispetto a tale fenomeno in continua evoluzione ed era nostra intenzione fornire al lettore non solo la conoscenza del fenomeno ma la diffusione dello stesso in Italia, alla luce dei dati aggiornati al 2020.

In questo secondo appuntamento, intendiamo fornirvi gli aggiornamenti legislativi e le iniziative specifiche che il nostro IC propone per quest'anno scolastico.

Come accennato nel precedente articolo, il **18 giugno 2017** è entrata in vigore la **Legge n.71**, "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*", per semplificare da ora in poi la citeremo come Legge n.71/2017. La legge lega la sua ideazione ed approvazione alla storia di una giovane vittima suicidatasi a Novara nel 2013 dopo la divulgazione di video che la ritraevano incosciente a causa dell'alcool mentre dei ragazzi simulavano un rapporto sessuale con lei. La prima firmataria della proposta di legge fu, infatti, la senatrice **Elena Ferrero**, ex insegnante di musica della ragazza (per approfondimenti si consulti il seguente link: <https://www.fondazionecarolina.org/2021/carolina/carolina-picchio-da-vittima-a-icona/>).

È importante sottolineare che i comportamenti tipici dei cyberbulli costituiscono diverse tipologie di illeciti che trovano già una previsione penalistica (es. il reato di *diffamazione* ex art. 595, comma 3 cp, *l'istigazione e aiuto al suicidio* ex art. 580 cp, *la minaccia* ex art. 612 cp, *gli atti persecutori* ex art. 612-bis cp, *l'accesso abusivo a un sistema informatico e telematico* ex art. 615-ter cp, etc.).

Intento del legislatore è di dare un assetto sistematico ed organico alle iniziative di prevenzione e di educazione valorizzando il protagonismo della scuola. La Legge n.71/2017 definisce innanzitutto cos'è il cyberbullismo, quindi espone il ruolo dei diversi attori nel mondo della scuola (*referente bullismo e cyberbullismo, Team antibullismo*), specificandone

le funzioni e la necessaria attività di formazione e prevenzione da parte della scuola, quindi indica gli strumenti a disposizione delle vittime per denunciare episodi di cyberbullismo e indica le conseguenze in ambito amministrativo che coinvolgono il minore ultraquattordicenne responsabile di atti di cyberbullismo (per approfondimenti sulla Legge n.71/2017 si consulti il seguente link: <https://www.savethechildren.it/blog-notizie/la-legge-contro-il-fenomeno-del-cyberbullismo-5-punti>).

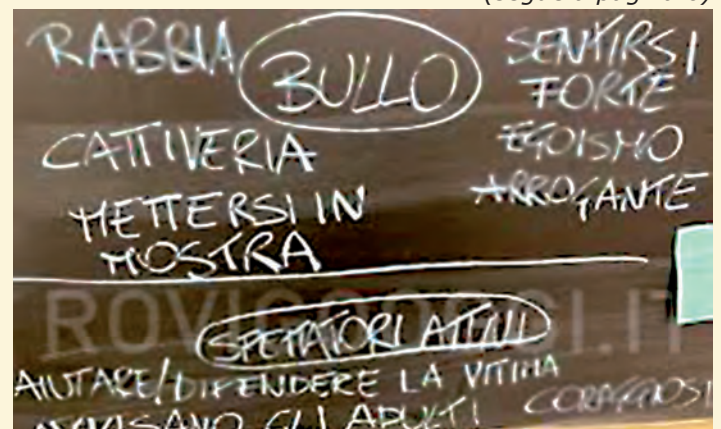
La Legge n.71 del 2017 indica, altresì, il ruolo dei servizi territoriali, che promuovono progetti per sostenere le vittime di cyberbullismo e mira a ridurre anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale i minori autori di cyberbullismo.

In seguito all'emanazione della Legge 71/2017, nel mese di ottobre dello stesso anno sono state pubblicate dal MIUR le "*Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*", all'interno delle quali venivano stabiliti gli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno, le iniziative di **Generazioni connesse** (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>) e altri strumenti utili per un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali, le modalità di segnalazione di situazioni e/o comportamenti a rischio, la necessità di una governance: una nuova organizzazione delle istituzioni e della società civile ed infine le azioni mirate delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie, il ruolo del Dirigente scolastico e del docente referente e i nuovi strumenti introdotti dalla L. 71/2017: *l'ammonimento*.

Nel mese di febbraio 2021 sono state pubblicate dal MI le nuove "*Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*", con due finalità:

- fornire i *principi guida* per realizzare iniziative nelle scuole, finalizzate alla promozione dell'uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali e/o a prevenire e contrastare situazioni di rischio online;
- fungere da *parametro di riferimento* per le scuole, chiamate a valutare la rispondenza delle proposte di attività di sensibilizzazione/formazione da parte di associazioni/istituzioni alle esigenze di qualità contenute nel documento e verificare di aver implementato una serie di misure volte a garantire la tutela dei minori nel caso di insorgenza di problematiche e ad assicurare la tempestiva individuazione e presa in carico.

(segue a pagina 6)



Rispetto alla prima finalità stabilita dalle *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*, l'Istituto Caerano di San Marco già dall'anno scolastico 2016-2017 promuove il Progetto **"Primi passi on line"** tenuto dal Dott. **Bonato Stefano**, rivolto alle classi quinte della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria, con l'obiettivo di promuovere le competenze di **Cittadinanza Digitale** negli alunni, così come previsto dal curriculum di *Educazione civica*.

Il progetto realizzato dal Dottor Bonato permette agli alunni di maturare le consapevolezza necessarie ad una responsabile navigazione in Rete, perché facciano uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie nel rispetto dei dati e delle identità altrui.

Il progetto prevede anche una restituzione alle famiglie del lavoro svolto con gli alunni, perché siano guide e riferimento vigile verso i loro figli rispetto alla tematica della sicurezza in Rete e insieme alla scuola rappresentino un riferimento privilegiato nella prevenzione ai rischi nell'uso non responsabile dei social network.

Il nostro Istituto nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 ha proposto iniziative di prevenzione primaria sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo, attraverso l'attenzione al *curricolo socio affettivo* rivolto agli alunni della scuola primaria, con l'intento di promuovere empatia e favorire relazioni autentiche tra i pari; inoltre sono stati promossi *incontri on line con la Polizia Postale*, rivolti alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, sull'uso responsabile della navigazione in Rete.

Daniela Occhipinti



EPolicy di Scuola Virtuosa



L'Istituto Comprensivo di Caerano di San Marco ha inoltre ottenuto il **30 novembre 2021** il *riconoscimento ministeriale europeo di "SCUOLA VIRTUOSA"*, verificabile nell'albo ufficiale di tutte le Istituzioni Scolastiche che hanno portato a termine il percorso di *Generazioni Connesse* producendo, come risultato finale, il documento di **ePolicy** recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico. Il documento specifica le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali e quelle relative alla loro rilevazione e gestione.

Il nostro Istituto, iscritto al progetto **SIC Generazioni Connesse**, ha prodotto il documento di ePolicy, valutato come idoneo e ottenendo la qualifica di "Scuola Virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali: entrando nella banca dati di *Generazioni Connesse* ed inserendo il codice meccanografico dell'istituto, o semplicemente parte del codice **TVIC82100R**, è possibile eseguire la verifica: <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/banca-dati-epolicy/>



La redazione de **"La Pignera"**, giornale interno dell'Istituto **Comprensivo Statale** di Caerano di San Marco (TV), è costituita da:

Il dirigente scolastico, **Debora Pellizzari**

Il presidente del Consiglio d'Istituto **Mariaelena Boin**

Gli insegnanti: **Angela Dussin, Giorgia Merotto, Mariagrazia Panighel.**

A seconda del pervenire di candidature e adesioni, sarà sempre possibile integrarla. Sono importanti e richiesti contributi, collaborazioni, suggerimenti, articoli e lettere (firmate).

Il giornale prevede un'uscita quadrimestrale.

Il prossimo numero uscirà a **Giugno 2022**. Gli eventuali contributi vanno consegnati ai redattori e/o fatti pervenire alla redazione de **"La Pignera"** presso la segreteria della scuola entro fine **Maggio 2022**.

Anno **XXI** - N° **53**, 18 pagine, chiuso per la stampa il **19.03.2022**



Cyberbullismo



In data **15 febbraio 2022** noi genitori appartenenti agli organi collegiali, abbiamo partecipato ad un'importante incontro di formazione dal titolo "**Problematiche adolescenziali e cyberbullismo: la parola alla polizia postale**", in diretta streaming sul canale YouTube dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Durante l'evento formativo tenuto dal Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle comunicazioni per il Veneto "Venezia", **Vice Questore dott. Sergio Russo**, è stato anche presentato il "**Vademecum Bullismo e Cyberbullismo**" e il "**Vademecum spiegato ai ragazzi**".

È stato ribadito purtroppo come il cyberbullismo sia un **fenomeno sempre più diffuso già tra i pre-adolescenti** e che miete sempre più vittime tra i ragazzi che stanno crescendo nell'epoca dei social e della tecnologia, con una costante accessibilità a internet.

I cyberbulli **possono agire in numerose maniere**: diffondendo pettegolezzi, commenti o informazioni imbarazzanti, fotografie o video; rubando l'identità virtuale della vittima al fine di danneggiarla; minacciandola anche fisicamente; insultandola o prendendola in giro.

Atti di questo genere possono essere compiuti **attraverso i social network**, i *forum on-line*, le *chat*, i *blog*, le *mail*, siti o applicazioni che permettano lo scambio di messaggistica istantanea o di domande-risposte. Una foto umiliante diffusa su un gruppo *Whatsapp*, commenti offensivi o diffamatori su *Facebook*, video pubblicati su *Instagram*, messaggi su gruppi volti a degradare l'immagine di una persona rendono molti ragazzi cyberbulli senza sapere di esserlo.

Pensano che in fondo quello che stanno facendo è solo una burla, uno scherzo, senza pensare che anche se non vedono la reazione delle persone esse possono soffrire.

La facilità con cui usano la tecnologia e la mancanza di contatto fisico con le vittime rende ancora più difficile capire il danno che si crea con le azioni virtuali, non li fa sentire responsabili né consapevoli delle conseguenze del loro comportamento, **spesso con risvolti anche penali**.

Una seconda caratteristica del cyberbullismo, che ne aumenta la gravità, è il fatto che il materiale messo on-line (verbale, video, fotografico) può raggiungere un

numero sconfinato di persone e, soprattutto, vi rimane per molto tempo, essendo praticamente **impossibile da cancellare o anche solo da controllare**.

La condivisione on-line è la regola e, condividendo del materiale che rappresenta cyberbullismo, si finisce col diventare cyberbulli a propria volta.

Il **nemico numero uno** del bullismo (e quindi del cyberbullismo) è il **silenzio**. I ragazzi spesso scelgono di non parlare perché non sanno che esistono leggi a tutela di certi comportamenti e perché in fondo la sofferenza di "leggersi" insultato sul Web è motivo di vergogna, è testimonianza di debolezza che non si vuole confessare. Spesso la ragione più evidente è che hanno paura di subire maggiori violenze per aver "parlato".

Diventa quindi fondamentale per noi genitori riuscire a **stabilire un rapporto di ascolto e di comunicazione** col proprio figlio affinché possa confidarsi con noi fin dal primo momento, facendolo sentire al sicuro e a **proprio agio**, senza giudicarlo ma comprenderlo, insegnandogli l'importanza di non restare in silenzio di fronte ad atti violenti subiti o fatti ad altri, di non isolarsi e non avere paura a confidarsi subito con un insegnante o con noi.

Ognuno di questi atti può compromettere l'autostima di un adolescente, spesso in modo così profondo da spingerlo a non voler più uscire e incontrare persone. Si sentono sbagliati o impossibilitati a continuare un'esistenza serena ed a vivere la loro età in modo spensierato. È importante rassicurarli che non c'è nulla di sbagliato in loro che possa giustificare questi soprusi.

Come primi educatori, siamo noi genitori che dobbiamo parlare con i nostri figli ed avvicinarli ad una cultura della legalità che li aiuti a comprendere la gravità di simili azioni.

Il Vice Questore dott. Sergio Russo, ha invitato tutti, in caso di necessità, ad utilizzare l'**app YOUPOL**: l'applicazione permette all'utente di interagire con la **Polizia di Stato** inviando segnalazioni (video, audio, immagini e testo) relative a episodi di bullismo o di disagio. I contenuti sono trasmessi all'ufficio di Polizia in modalità *geolocalizzata* e consentono di conoscere in tempo reale il luogo e i dettagli degli eventi. Permette anche di comunicare in chat con la sala operativa della Polizia di Stato, ricevere messaggi e notifiche.

Per i genitori del CDI
Federica Noal



"Safer Internet Stories 2022"

Il nostro Istituto ha partecipato alla giornata "**Safer Internet Day 8 Febbraio 2022**" lanciando la sfida su proposta di INNOVAMENTI di "**Safer Internet Stories 2022**".

La Scuola Primaria ha diffuso degli **Storytelling** elaborati con i **Podcast** della Scuola Primaria "**Rap Non Ostile**" con il lancio degli *hashtag* **#SID2022** e **#SaferInternetStories** condivisi con **@InnovaMenti_kids** e **@InnovaMenti_teen**. i

I lavori in sfida sono stati premiati con dei badge **Storytelling Explorer 3D** stampabili o condivisibili digitalmente con la comunità scolastica e con il rilascio della licenza del *jungle* ufficiale di *Innovamenti*, rilasciato da *Creatives Commons* per le prossime sfide.

Affettività e sessualità

Anche quest'anno gli alunni delle tre classi quarte e delle quattro classi quinte di Caerano hanno partecipato al **Progetto affettività e sessualità** che, da parecchio tempo, viene svolto nella scuola secondaria e nell'ultimo anno della scuola primaria.

La dottoressa **Panaghia Facchinelli** ha proposto l'attività in modo molto coinvolgente, effettuando inizialmente un *brainstorming* e un'attività a piccoli gruppi attraverso la quale sono venute a galla le conoscenze pregresse degli alunni in questo campo, nella maggior parte dei casi imprecise e approssimative.

Dopo aver fatto ciò sono state approfondite alcune terminologie specifiche, usate però talvolta dagli alunni in modo errato o non scientifico. Partendo dal presupposto che ogni cosa va chiamata con il nome corretto e scientifico, attraverso anche la visione di filmati, spiegazioni verbali e conversazioni, sono state presentate le parti del corpo predisposte alla riproduzione.

Gli alunni si sono dimostrati interessati e coinvolti, sia dal punto di vista emotivo-affettivo, che per quanto riguarda l'aspetto fisiologico, inerente la parte scientifica dell'apparato riproduttore.

Queste di seguito alcune delle loro impressioni:

"I tre incontri mi sono piaciuti perché ho avuto informazioni sul mio corpo e ho imparato parole appropriate".

"Mi sono emozionato quando ho scoperto come inizia il ciclo della vita e il modo in cui da una cellula maschile e una femminile possa nascere un nuovo essere vivente".

"Mi è piaciuto anche perché la dottoressa ci ha consigliato di non guardare filmati e non giocare con videogiochi da maggiorenni".

"La dottoressa, dopo che avevamo guardato il video, ci ha detto che l'amore va coltivato. Per creare una nuova vita quando saremo grandi e avremo una relazione, bisognerà attendere che sia stabile e duratura".

"Per me è stato bellissimo: prima non mi ero mai fermato a pensare a queste cose".

"Ho imparato che invece di usare parole volgari si possono usare termini scientifici e che dall'unione di due cellule da 23 cromosomi, chiamate ovulo e spermatozoo, si forma una nuova cellula, lo zigote, di 46 cromosomi: è la prima cellula della nuova vita!".

"Ho capito che esistono tanti tipi di dono, ma che quello non materiale, cioè affettivo, è molto più importante. L'amore è un dono ed è un sentimento che può far nascere un nuovo essere vivente".

"Mi ha fatto capire che dobbiamo essere felici di crescere e diventare grandi, e mi è piaciuto soprattutto quando ha affrontato e spiegato con naturalezza alcuni cambiamenti del corpo femminile, dicendo che non dobbiamo spaventarci se avvengono".

"È stato tutto interessante, soprattutto perché con alcuni giochi ci ha fatto capire l'incontro tra ovulo e spermatozoo, e non ci ha raccontato le solite storielle che si raccontano di solito ai bambini piccoli".

Rosanna Umata

SAFER INTERNET STORIES 2022: IDEE PER UN INTERNET MIGLIORE libere dal cyberbullismo

**Idee per un internet migliore
Safer Internet Stories
2022**

8 feb 2022
#SaferInternetStories

**Le scuole raccontano come la rete
può diventare un luogo più sicuro!**

In occasione del **Safer Internet Day**,
tutti -docenti, studentesse e studenti, famiglie-
possono dare un importante contributo:
condividere creativamente **storie&idee**
per rendere la rete un posto migliore!
Partecipare è semplice: scoprite come!

<https://scuolaifutura.pubblica.istruzione.it/safer-internet-stories-2022>

@InnovaMentiKids caerano.pisa@istruzione.it @InnovaMentiTeen

Progetto PTOF

Giornata della memoria: "IN CAMMINO NEI DIRITTI"

Lo sai di avere dei diritti?

Questa è stata la domanda di partenza dell'Unità di Apprendimento "In cammino nei diritti" dedicata al Progetto "Giornata della Memoria" del piano dell'offerta formativa d'Istituto.

Gli alunni delle classi quinte, coinvolti nel progetto, sono stati accompagnati a riconoscersi come persona e cittadino, alla luce della Convenzione ONU sui diritti dei bambini del 28 novembre 1989 e delle leggi internazionali.

Si è riflettuto sul significato della Giornata della Memoria e sul perché sia stata dedicata una giornata alla memoria, a cosa serve e perché è importante ricordare gli avvenimenti storici.

Attraverso attività di *brainstorming* sono state accolte le conoscenze dei bambini sull'argomento che sono poi state presentate in prodotti finali, quali la



produzione di un nuovo logo multimediale per UNICEF, esposto sul sito della scuola, e dei messaggi esposti sulle porte delle aule per la condivisione con la comunità scolastica.

Gli alunni sono stati coinvolti anche in visione di filmati sul tema, letture di testi e poesie, dove gli insegnanti hanno cercato di adeguare le proposte alla possibilità di comprensione e di empatia degli allievi, favorendo lo sviluppo di somiglianze e differenze come valore nelle varie situazioni.

Il diritto è uno "strumento" che tutela i bisogni a cui non è possibile rinunciare, ci consente di crescere nella pace e

nell'armonia e di vivere serenamente.

**SE TUTTI I DIRITTI VENGONO RISPETTATI
I BAMBINI POSSONO CRESCERE BENE
E DIVENTARE DELLE PERSONE FELICI.**

Chiara Casagrande

Concorso interno

Una livrea personalizzata per l'Istituto Comprensivo

Con questo articolo vogliamo condividere un'iniziativa che l'Istituto Comprensivo di Caerano di San Marco vuole promuovere in quest'anno scolastico 2021/22; ovvero l'introduzione per la prima volta di "Abbigliamento d'Istituto" con logo personalizzato. (Delibera 83, CDI del 10/02/22)

Crediamo che i ragazzi abbiano bisogno di tornare alla normalità e ad attività che il nostro Istituto promuoveva in epoca *pre-covid*, ed allo stesso tempo dar loro nuovi stimoli e impegnarli in progetti diversi.

Entrando nel merito dell'iniziativa si tratta di una *felpa* e di una *maglietta* che riporteranno un *logo identificativo* dell'Istituto Comprensivo. Non si tratta di una vera e propria divisa come accade sul modello di alcune nazioni europee, ma di un'iniziativa alla quale le famiglie potranno aderire o meno in modo libero.

Nelle prossime settimane sarà istituito un concorso interno per la definizione del logo

così organizzato:

- gli alunni delle classi di seconda media saranno i designati per la creazione/realizzazione delle proposte grafiche;
- una commissione interna formata da una rappresentanza dei docenti selezionerà una rosa di 10 finalisti;

- tutti gli alunni (elementari e medie) voteranno il logo preferito fra i finalisti.

Pur non avendo lo scopo di diventare una vera e propria divisa scolastica, sarà comunque un modo per rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto sia nelle normali giornate scolastiche ma tanto più nelle occasioni speciali quali eventi, uscite, visite d'istruzione e gite.

Sperando di far cosa gradita e di rendere questo servizio fruibile all'inizio di ogni anno scolastico anche negli anni a seguire.

**Il Presidente del CDI
Mariaelena Boïn**

Premiazione "Eccellenze"

(segue da pag. 1)

Tornare a scuola, rivedere gli studenti e i professori, mi ha fatto provare una bellissima sensazione, un sentimento misto tra gioia e ansia... sì perché ho sempre sperato di essere fra i ragazzi meritevoli, ma trovarci poi nella realtà è davvero emozionante.

Il mio cammino alle superiori sta andando bene e sono felice della mia scelta, grazie anche al percorso di orientamento fatto alle medie; inoltre mi sento preparata nelle competenze e nel metodo acquisito in questi anni che mi ha dato le basi per spiccare il volo.

Auguro a tutti i ragazzi di provare la sensazione di soddisfazione che ho provato io in un modo o nell'altro, sentendosi fieri di se stessi. Non lasciate che sia un voto a dire chi siete ma impegnatevi sempre al massimo per far emergere le persone che siete!

Un grazie di cuore all'Istituto Comprensivo, alla Dirigente, al Consiglio di Istituto e all'Amministrazione Comunale per continuare a promuovere e sponsorizzare questa iniziativa perché per noi ragazzi è importante sentirsi gratificati per l'impegno.

Agnese Morlin
Ex studentessa di 3 A

Lettera agli allievi meritevoli della Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC Caerano San Marco

Carissimi ragazzi,

anche quest'anno ci ritroviamo qui dopo un altro inverno complicato e dopo le tante problematiche che il Covid ci ha portato: numerose assenze per i contagi, didattica a distanza, mascherine e, soprattutto, l'impossibilità di stare insieme come sarebbe giusto alla nostra età, chiacchierando e dimostrandoci affetto con un abbraccio. Nonostante lo sconforto e le difficoltà che la pandemia ha causato a tutti noi studenti, voi non vi siete arresi e vi siete impegnati con dedizione, riuscendo a conseguire il massimo dei voti allo scorso esame di terza media.

Come da tradizione, il prossimo 5 marzo alle ore 12:10, la nostra cara Dirigente **d.ssa Debora Pellizzari** ed il vicario prof. **F. Caverzan**, vi premieranno donandovi delle borse di studio che hanno lo scopo di celebrare la vostra bravura e di contribuire concretamente alla vostra formazione futura.

Siamo orgogliosi di voi! Rappresentate un esempio positivo da seguire per tutti noi, perché ci avete dimostrato che lo studio, l'educazione, l'impegno e la conoscenza ci rendono davvero vincenti! Ancora tante grazie e complimenti tutti voi:

- MORLIN AGNESE
- VENTURINI GIULIA
- MORLIN ANNA
- RICCIO FRANCESCA
- BORLINA VERONICA
- CHIAPPETTA GAIA
- SPADETTO AURORA
- DEON FRANCESCA VITTORIA
- GALLINA LISA
- ROSSI MARIA FIORE
- SCOPEL ELIA
- CALZAMATTA NICOLO'
- NACIRI AYA



La DS Debora Pellizzari
con Luciana Velo

Marco Poloniato IIIB

"SCRITTORI SI DIVENTA ... LEGGENDO"

Lo scorso anno, a fine di maggio, la professoressa **Dussin** ha presentato alla classe il **Concorso di scrittura** organizzato dalla **Libreria Massaro** di Castelfranco Veneto "*Scrittori si diventa...leggendo!!! edizione 2021*". Dovevamo scegliere un libro tra quelli proposti, acquistarlo presso la libreria e iscriversi al Concorso. In un secondo momento ci avrebbero inviato la traccia del testo da scrivere con gli spunti dell'autore. Questa proposta mi ha molto incuriosito e convinto a mettermi alla prova partecipando al Concorso. A luglio sono andato in libreria e ho comprato il libro di **Davide Morisnotto** dal titolo "*Salire a le Stelle*". Successivamente mi sono state inviate le tre tracce ed io ho scelto questa:

Lorenzo è un campione di videogame, in compenso non è un grande appassionato di arte. Eppure lo sapevi che giochi e arte possono andare molto d'accordo? Scegli un'opera d'arte che ti piace e prova a riprodurla usando proprio... un videogame. Per esempio? Prova a ricostruire un palazzo della tua città usando Minecraft. O collegati con gli amici a Fortnite e mettetevi in posa con lo scenario giusto come in un quadro famoso. Poi ricordati di scattare uno screenshot e di commentarlo!

La traccia mi ha subito entusiasmato e mi ha dato molte idee, poiché conosco bene il videogioco di *Fortnite* e mi ha appassionato l'idea di correlare una scena del gioco ad un'opera d'arte. Ho scattato uno screenshot durante una partita e ho iniziato il mio testo descrivendo la scena e i dettagli come fosse una vera creazione artistica. Infine ho cercato un quadro dove ci fosse una persona con la stessa posa della mia "*skin*" e ho trovato "*L'Assunta*" di *Tiziano*, un dipinto a olio, databile al 1516-1518 e conservato nella basilica di *Santa Maria Gloriosa dei Frari* a **Venezia**.

Ad inizio settembre ho inviato il mio testo alla professoressa che l'ha spedito alla libreria per il Concorso. Non ci ho più pensato fino a due settimane fa, quando in classe è arrivata comunicazione che la scuola aveva ricevuto una mail dove era scritto che ero in finale e che sabato **19 febbraio** ero invitato alla libreria per le premiazioni. Ho appreso la notizia con grande stupore e soddisfazione.

Sabato 19 febbraio, con trepidazione e curiosità, sono andato alla libreria Massaro, accompagnato dalla mia famiglia e dalla professoressa Dussin. Con grande gioia di tutti ho ricevuto la menzione speciale per l'originalità "*per aver rischiato la vita riproducendo l'Assunta di Tiziano durante una partita di Fortnite*".

È stata un'esperienza molto importante e gratificante. Ringrazio la scuola per avermi proposto il Concorso e mi auguro che anche nei prossimi anni qualche altro studente della scuola di Caerano possa vivere la mia stessa emozione. Mai avrei pensato che un'opera d'arte di *Fortnite* potesse ricevere un premio letterario!

Bonora Matteo IIIC



La giornata internazionale per l'eliminazione

Cerimonia di consegna della **PANCHINA ROSSA** del Lions Club di Montebelluna

Il **Lions Club di Montebelluna** ha donato al nostro istituto una panchina rossa, simbolo dell'impegno per la sensibilizzazione sul tema del femminicidio e della violenza di genere. L'inaugurazione si è svolta il giorno **sabato 5 marzo 2022** alle ore 10.30 presso lo spazio esterno della scuola elementare "Canova".

La cerimonia di consegna è avvenuta alla presenza della presidente del Lions Club di Montebelluna **Norma Marcuzzo**, del prof. **Luigi Iossa** e di altri membri del Lions Club e con la presenza del Sindaco del Comune di Caerano di S.Marco.

La nuova panchina è stata posizionata sul cortile del Plesso "Canova" della Primaria vicino al cancello n. 22, visibile anche dall'esterno.

L'evento è stato accompagnato da un saggio musicale di un gruppo di alunni di terza media diretto dalla Prof.ssa Elena Sartor, coadiuvata nella preparazione dal Prof. Giuseppe D'Agnano.

Nell'intento di sensibilizzare gli studenti rispetto a questo argomento, durante la cerimonia alcuni alunni delle classi terze, coordinati dagli insegnanti, hanno letto le loro riflessioni.

Il Consiglio d'Istituto ha recepito la donazione con la delibera n. 67 del 25/11/2021.

La scuola rappresenta un luogo privilegiato dove contrastare gli stereotipi di genere, che sono alla base di una visione errata di donne e uomini nella società; anche questo momento contribuisce all'educare alle differenze e a mettere in discussione la cultura ed i rapporti sociali che sostengono la violenza.



Installazione della panchina rossa nel cortile dell'istituto, alla presenza dei donatori e delle autorità

Il **25 novembre** è la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**.

Si tratta di una ricorrenza voluta dalle Nazioni Unite e che è stata istituzionalizzata il **17 dicembre 1999** con un duplice scopo:

- aumentare la consapevolezza e la sensibilità verso questo gravissimo problema ed
- educare le persone all'impegno per l'eliminazione di qualsiasi tipo di violenza fisica, sessuale o psicologica rivolta alle donne.

La giornata si celebra il 25 novembre in ricordo delle **sorelle Mirabal**, attiviste politiche che il **25 novembre 1960**, dopo aver subito orribili torture, vennero uccise per ordine del dittatore della Repubblica Dominicana **Frauel Trujillo**.

In tutto il mondo le **scarpe rosse** sono diventate l'emblema della lotta contro la violenza di genere grazie all'artista messicana **Elina Chauvet**, che nel 2009 ha realizzato l'installazione "**Zapatos rojos**", ossia "**Scarpette rosse**": scarpe da donna di colore rosso o dipinte di rosso, sistemate per le strade, nelle piazze, vicino ai monumenti delle città per dire "stop" alla violenza di genere.

Ebbene lo scorso 25 novembre anche la nostra scuola si è "tinta" di rosso per partecipare a questa lotta di conquista di civiltà e di giustizia. Sotto la guida della professoressa **Maschio** e delle altre insegnanti del dipartimento di Lettere, gli allievi di tutte le classi hanno realizzato dei bellissimi cartelloni e dei fiori di cartoncino rosso che sono stati piantati nelle aiuole del cortile.

Con ognuno di quei fiori i ragazzi hanno voluto dire che non bisogna arrendersi alla violenza e che il coraggio di difendersi, di denunciare e di combattere deve fiorire nel cuore di ogni donna e di ogni persona. Inoltre, grazie alla professoressa **Occhipinti**, quest'anno noi studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado abbiamo partecipato ad un incontro con due operatori del centro antiviolenza "**Una casa per l'uomo**" di Montebelluna. Ci sono stati mostrati dei materiali che avevano l'obiettivo di sensibilizzare, far riflettere, prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di discriminazione. Sia la presentazione che la discussione che ne sono scaturite sono state molto interessanti: ci hanno aiutato a capire quanto gli stereotipi legati alla condizione femminile siano radicati e quanto la scuola sia fondamentale per accorgersi della loro esistenza e superarli.

Le donne non sono deboli, non sono inferiori e non sono proprietà dell'uomo con il quale vivono. Hanno pari dignità e pari diritti rispetto agli uomini.

Possono, anzi devono, studiare, seguire i loro desideri, aspirare a ricoprire ruoli di potere e non cedere all'assunto che la realizzazione di una donna deve essere confinata entro le mura domestiche.

Soprattutto abbiamo compreso che la violenza, di qualsiasi tipo sia, è terribile e non deve essere mai usata. La cosa più bella è stata riflettere sul fatto che nessuno ha il diritto di considerare propria, giudicare o maltrattare una donna e che se un giorno una persona (un futuro marito\fidanzato, ma anche familiare,

della violenza contro le donne



amico, o conoscente) dovesse molestarci, dobbiamo denunciarla senza paura.

Secondo me la violenza contro le donne è una cosa bruttissima, che fa male solo a sentirla nominare. Purtroppo però essa è ancora molto diffusa e presente: secondo l'*Organizzazione Mondiale della Sanità*, almeno una donna su cinque nel corso della sua vita ha subito abusi fisici o sessuali da parte di un uomo. Questi dati sono sotto gli occhi di tutti e si possono verificare anche solo aprendo le pagine di cronaca dei quotidiani, o ascoltando la TV.

Molto spesso gli uomini violenti non vengono fermati dalle leggi esistenti. Sono infatti numerosi i casi di donne che vengono maltrattate e che, alcune volte, non riescono a sfuggire al proprio aguzzino per colpa della paura paralizzante di possibili ritorsioni. Sono dunque costrette a subire le peggiori umiliazioni e in alcuni casi vengono sfigurate e addirittura uccise. Altre volte accade anche che le donne che hanno avuto il coraggio di parlare non vengono protette adeguatamente. Un concetto chiave da far capire è sicuramente che le donne "non vanno toccate nemmeno con un fiore" ma, aggiungerei, nemmeno con le parole, perchè a volte queste possono fare più male di un pugno.

Queste di seguito sono le riflessioni di alcuni dei miei compagni di classe sulla questione.

"Secondo me gli uomini che violentano le donne credono che siamo oggetti, che non valiamo niente, che siamo troppo deboli per andare contro di loro ed allora sono violenti sapendo che noi donne non faremo niente per difenderci per paura. Noi donne però non dobbiamo cascare nella loro trappola, siamo più forti di quello che pensano e dobbiamo rischiare e farci avanti senza aver paura di loro, perché se siamo unite possiamo fare tutto senza che ci facciano del male. Noi donne dobbiamo combattere per la nostra libertà e per non essere usate da persone che non ci meritano, perchè noi meritiamo l'amore e l'affetto e non la violenza da parte di un uomo, anche se dice di amarci, perchè quello non è amore ma desiderio di possesso. Una donna ha bisogno di un uomo che la tratti bene, che non la faccia mai soffrire, che diventi per lei come un fratello o un migliore amico, che non la faccia mai sentire inferiore e che la tratti con rispetto, come devono essere trattate tutte le donne che esistono al mondo. Una donna deve potersi sentire a casa

con la persona che lei ha fatto entrare nella sua vita e nel suo cuore." (Maya Mihali 3B)

"Come ben sappiamo il 25 novembre è la giornata contro la violenza sulle donne. Tante volte mi sono chiesta perchè mai esiste una giornata del genere.... la risposta è che purtroppo ci sono degli uomini malati che aggrediscono donne innocenti che non hanno il coraggio di parlare perchè vengono minacciate. Quindi se una donna viene aggredita non deve avere paura, ma essere coraggiosa e denunciare!!! Se mai una donna abbasserà la testa sarà soltanto per ammirare le sue scarpe!!!". (Vanessa Roman III B)

"Secondo me la violenza sulle donne non deve esistere perchè le donne vanno rispettate e amate, perchè loro ci aiutano sempre. Vanno aiutate a loro volta, ma soprattutto rese felici. Se la nostra compagna ci lascia dobbiamo capire il perchè e non farle del male. Basta violenza sulle donne, senza di loro noi non esisteremmo!!! Le donne vanno amate per quello che sono e soprattutto non vanno mai tradite!!!". (Alex Colla IIIB)

A riprova di come l'I.C. di Caerano San Marco dimostri ancora una volta di essere un baluardo per l'educazione permanente del territorio, il 5 marzo, alle ore 10:30, è stata inaugurata una **panchina rossa**, simbolo dell'impegno per la sensibilizzazione sul tema del femminicidio e della violenza di genere.

Grazie all'interessamento della professoressa **Maschio** la panchina è stata donata al nostro istituto dal **Lions Club di Montebelluna**. Alla cerimonia di inaugurazione, alla quale hanno partecipato le classi terze dell'istituto, sono stati presenti la Presidentessa del Lions Club **Norma Marcusso**, il prof. **Luigi Iossa** e ad altri membri del Lions Club. La nuova panchina è stata posizionata nel cortile del Plesso "Canova" della Primaria, vicino al cancello n. 22, in modo da essere visibile anche dall'esterno. C'è stato un momento di accompagnamento musicale di un gruppo di alunni di terza diretto dalla prof.ssa **Elena Sartor**, coadiuvata nella preparazione dal prof. **Giuseppe D'Agnano**.

Nell'intento di sensibilizzare la comunità rispetto a questo argomento, durante la cerimonia alcuni alunni delle classi terze, coordinati dagli insegnanti, hanno letto le loro riflessioni. Concludo ricordando che le **Donne vanno amate e rispettate sempre.**

Non solo il 25 novembre, ma ogni giorno dell'anno.

Eleonora Azzari IIIB,
con la collaborazione di
Alex Colla IIIB,
Maya Mihali IIIB e
Vanessa Roman IIIB



Progetto Theater at School

Le fiabe non dicono ai bambini che esistono i draghi: i bambini sanno già che esistono.

Le fiabe dicono ai bambini che i draghi possono essere sconfitti.

G. K. CHESTERTON

Questa frase è importante se la mettiamo in parallelo ad un progetto di teatro. Il grande regista e attore **Giorgio Strehler** diceva che **"Il teatro è un luogo dove anche gli adulti giocano come i bambini, dove si raccontano delle fiabe e dei sogni che hanno avuto o che vorrebbero avere..."**.

Eccoci qua, il **LABORATORIO DI TEATRO** del mercoledì pomeriggio è proprio questo: un sogno condiviso da insegnanti e alcuni ragazzi di terza media. Scopo del laboratorio teatrale è quello di avvicinare i ragazzi al mondo magico del teatro: dalla sua storia alle varie attività che vengono messe in gioco nella realizzazione di un lavoro teatrale.

Non è semplice per nessuno "buttarsi" in questa realtà, perché non si tratta semplicemente di recitare una parte: nel Laboratorio stiamo lavorando a tutto tondo dal copione alla scenografia, dagli abiti agli accessori...ad altre cose che non vogliamo svelare per non rovinare la sorpresa!!!!

Il Laboratorio di Teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto.

Ci stiamo impegnando al massimo per arrivare ad uno spettacolo bello per tutti, ma non ci fermiamo solo a quello. Per noi tutti non conta solo che lo spettacolo che si mette in scena e si mostra al pubblico, sia formalmente preciso, impeccabile e pregevole sotto il profilo estetico.

È molto più importante che il percorso compiuto dagli alunni-attori e da tutti coloro che, in vario modo e con diverse mansioni, vi hanno partecipato (compresi gli insegnanti "registi") sia una ricchezza personale e formativa.

La buona riuscita della rappresentazione finale non dipende soltanto dalla qualità recitativa o dalla

corretta esecuzione delle battute e dei movimenti dei personaggi in scena, ma si misura anche sulla base del nostro cammino di crescita e maturazione che questo Laboratorio ci sta donando.

Stiamo allenando in questa particolare "palestra" le nostre abilità, le nostre qualità e molti di noi si stanno scoprendo capaci di fare cose che mai avremmo immaginato!!!!

In poche parole...

**STIAMO CRESCENDO INSIEME
RACCONTANDOCI E DIVERTENDOCI.**

Certo, potremmo dirvi qualcosa di più sulla realizzazione finale, quello che viene definito LO SPETTACOLO FINALE.... ma non lo faremo, perché ci stiamo divertendo a prepararlo e non vogliamo certo "spoilerare" !

**Gallina Monica
e Brion Rossella**

Il laboratorio di teatro è stato molto d'aiuto perchè grazie a esso sto riuscendo a sbloccare la mia timidezza ma oltre a quello mi sto divertendo tantissimo in questi pomeriggi.

M.M 3c

Il laboratorio di teatro mi sta servendo molto per mettermi alla prova e per scoprire capacità e passioni che non sapevo di avere, mi sta aiutando anche ad imparare a interagire con persone nuove e mi aiuta anche a fare nuove amicizie. Questi pomeriggi che passo in compagnia dei miei compagni e delle mie 2 professoressa, che sono molto brave, sono molto divertenti e non si impara solamente a recitare, ma anche ad aprirsi di più con le persone.

G.C. 3d

Per me il laboratorio di teatro è molto bello perchè è un posto in cui è facile aprirsi con gli altri si possono fare nuove amicizie, in questi giorni ci stiamo divertendo un sacco saranno giorni che non si potranno mai scordare, secondo me è un'esperienza unica.

M.R. 3b

Camminando con la scuola 2021 ...

Anche quest'anno è stata organizzata dai genitori dell'Istituto Comprensivo la tradizionale passeggiata tra la natura del nostro meraviglioso paesaggio, con la folta partecipazione di bambini e genitori...



Viaggio di studio a Natz - Altopiano delle mele



All'inizio dell'anno scolastico tutte le **classi terze** della nostra Scuola Secondaria sono andate a **Natz** in **Südtirol**, per una settimana linguistica.

Saremmo dovuti andare in Austria, ma a causa di questa epidemia abbiamo soggiornato a **Natz**, un bellissimo paesino in mezzo ai monti dell'**Alto Adige**.

Siamo partiti un lunedì mattina alle nove con due corriere e improvvisamente ci siamo trovati in mezzo ai monti e ai meleli.

Alloggiavamo in un albergo insieme ai professori e agli educatori. Le camere erano in genere per quattro persone. La struttura era magnifica, immersa nel verde. Aveva anche una piscina dove abbiamo fatto un tuffo più di una volta.

Le nostre giornate seguivano una organizzazione modificabile, ma al mattino frequentavamo sempre qualche ora di lezione di tedesco con gli educatori.

Nel pomeriggio facevamo attività sempre differenti, per esempio un giorno siamo andati a piedi a **Bressanone** e abbiamo visitato la città, mentre un altro pomeriggio abbiamo percorso l'**Apfelweg**, un sentiero di media lunghezza in mezzo alle

coltivazioni di mele del Südtirol. Anche le serate erano molto divertenti. Una serata molto apprezzata da tutti è stata quella del *casinò*, quando ci siamo vestiti elegantemente simulando con gli animatori e gli insegnanti una vera e propria sala da gioco: è stata veramente una sera speciale.

Ci ricorderemo per sempre anche l'ultima serata quando gli animatori hanno creato una mini discoteca in mezzo alla natura, una bella occasione in più per approfondire la conoscenza tra di noi, alunni di classi differenti.

In questo viaggio siamo stati "baciati dalla fortuna" poiché ha piovuto soltanto un giorno, per poche ore, ed è andato sempre tutto bene da ogni punto di vista, anche sanitario.

Durante il viaggio di ritorno abbiamo avuto anche la possibilità di visitare la città di **Bolzano**.

Un grande ringraziamento va alla nostra Dirigente che ha creduto in questa esperienza ed ha contribuito a rendere questo viaggio più fattibile dal punto di vista economico e a tutti i professori ed educatori che hanno reso speciale questa settimana linguistica.

M.P. (3D)



Viaggio di studio a Natz

L'idea di un viaggio-studio ci rendeva molto scettiche per via del COVID-19, che due anni prima non aveva permesso alle terze di farlo. Fortunatamente invece siamo potute andare a **Natz**, un paesino in **Sud-Tirol**, per approfondire il tedesco.

Durante l'estate abbiamo passato i giorni a pensare a come sarebbe stato il viaggio, anche se non era ancora stato confermato.

Il giorno della partenza, il **13 settembre 2021**, tutti coloro che sarebbero andati a Natz, incluse noi, si sono trovati davanti alle scuole medie per aspettare l'autobus.

ESPERIENZA ASSIEME

Dopo quasi tre ore di viaggio, con le gambe intorpidite e la testa che girava, siamo finalmente scese a destinazione. L'hotel era leggermente al di sotto delle nostre aspettative, ma poco ci importava, dal momento che l'emozione di aver potuto fare il viaggio era alle stelle.

Il primo giorno siamo state accolte dai nostri istruttori e insegnanti che ci hanno accompagnate nelle nostre rispettive camere. La sera abbiamo cenato e anche se all'inizio eravamo titubanti riguardo al cibo, poi abbiamo scoperto che in realtà era tutto buonissimo.

Il secondo giorno ci siamo svegliate e siamo andate a fare colazione con tutti gli altri. Dopo averci diviso per classi, abbiamo avuto la nostra prima lezione di tedesco con Samuel, un ragazzo che per tutti i cinque giorni ci ha fatto da insegnante.

L'esperienza del secondo giorno è stata tra tutte la più particolare: pensare che fino a due giorni prima eravamo sedute alla scrivania a finire i compiti delle vacanze e ora stavamo cercando di capire a che ora si sarebbero svolte le attività in tedesco sembrava così surreale e nuovo!

Il terzo giorno ormai eravamo consapevoli della nostra routine, ma ancora non sapevamo che ci aspettava una lunga camminata per arrivare a Bressanone e lì avremmo svolto un'attività in gruppo. Il pomeriggio, dopo una nuotata e una partita a calcetto, abbiamo fatto dei giochi a squadre con l'opportunità di conoscere nuove persone. La sera abbiamo mangiato piatti tipici che abbiamo adorato: il sapore è ancora impresso nel nostro palato! Inoltre abbiamo preso confidenza con l'hotel e gli insegnanti.

Il quarto giorno, ancora stanchi ma felici per la giornata precedente, siamo stati a Bolzano, dove gli educatori ci hanno lasciati girare visitare i negozi. Per la prima volta siamo stati in grado di vagabondare liberamente senza schede da compilare. Insieme al nostro gruppetto abbiamo girato per i negozi e, se il budget ce lo permetteva, abbiamo acquistato di tutto dai libri fino alle penne, e poi magliette, cibo, trucchi...

La sera è stata la parte migliore perché abbiamo fatto una festa all'insegna di cibo e giochi. Ancora oggi mi ricordo le persone vestite con abiti eleganti, la musica e la gioia di essere tornati alla normalità che da un po' ci mancava.

L'ultimo giorno è stato un mix di emozioni contrastanti. La gioia di aver finito un percorso e aver appreso il tedesco e la tristezza di dover lasciare tutto e tornare alla quotidianità. Tra risate e scherzi, pianti e abbracci, abbiamo lasciato Natz consapevoli che oltre al tedesco anche la nostra amicizia era cresciuta e maturata grazie alla convivenza in una camera sola e porteremo sempre nel cuore l'esperienza di Natz e i suoi insegnamenti, belli o brutti che siano.

ESPERIENZA DI ANNABELLA

L'esperienza di Natz è una di quelle cose che racconterò ai miei figli prima di andare a dormire, una piccola parte di me è ancora rimasta lì. È stata un'esperienza che mi ha insegnato a convivere con le mie amiche, a stare lontana da casa e a mettere in secondo piano il cellulare. Nonostante i piccoli inconvenienti che sono successi, mi sono divertita e ho colto l'occasione per stringere i rapporti con le persone vicine a me.

All'inizio, nonostante la titubanza soprattutto sul tedesco, mi sono ambientata bene e sono felice che le lezioni mi abbiano davvero interessato e non annoiato.

Sono grata di aver potuto fare questo viaggio, soprattutto grazie ai professori che sono riusciti a organizzare il tutto nel rispetto delle norme covid senza farci perdere il divertimento, grata anche di aver trovato un po' di normalità dopo tutto quello che era successo per colpa della pandemia.

ESPERIENZA DI ESTER

Sono arrivata in seconda dopo un anno in un'altra scuola, con lo spagnolo alle spalle e la paura di iniziare una nuova lingua come il tedesco.

Arrivata all'Hotel non sapevo ancora che quell'esperienza avrebbe cambiato il modo di vedere che avevo del tedesco.

Quando ho scoperto del viaggio che si sarebbe svolto a Natz ero al settimo cielo: l'emozione di una nuova esperienza mi gasava non poco! A Natz ho trovato educatori pazienti e sono riuscita per cinque giorni a divertirmi anche senza capire tutto quello che veniva detto. Ho trovato persone disponibili e pronte ad aiutarmi senza nemmeno conoscermi, ho conosciuto ragazzi e ragazze di altre classi e ho trovato nuove amiche. Ora che ci penso mi manca Natz e la sua energia che non si spegneva nemmeno nella notte.

Sono grata di aver potuto fare questa esperienza che mi ha aiutata anche nei mesi successivi con il tedesco, che adesso apprezzo più di prima.

CONCLUSIONI

Speriamo che le future terze possano vivere la stessa esperienza e che possano apprezzare al meglio ogni piccola cosa, come un viaggio studio. Ma soprattutto auguriamo a tutti di avere un'amicizia come la nostra, che nonostante le litigate e i disguidi possa affrontare le problematiche con un sorriso e una chiacchierata!



Altopiano delle mele

Natz: un'emozione indimenticabile.

Il 13 settembre 2021 gli alunni delle classi terze dell'anno 2021-2022, accompagnati dai professori Gallina e Caverzan e dalle professoresse Fogliato, Saiano, Dussin e Gai, sono partiti per Natz, un piccolo paesino immerso nei meleti del Südtirol, per un viaggio studio di lingua tedesca.

Prima di partire abbiamo salutato i nostri genitori e consegnato i tanto amati telefoni ai professori, che li hanno messi all'interno di una scatola per poi riconsegnarceli ogni sera per salutare i nostri genitori. Saliti sull'autobus ci attendevano tre ore di viaggio. In quelle tre ore c'era chi parlava, chi dormiva, chi cantava, chi si confessava dei segreti...

Secondo me il viaggio di andata in autobus è stato uno dei momenti più spensierati ed allegri del viaggio. Arrivati nella pensione in cui avremmo soggiornato per quei giorni, che era enorme, abbiamo portato le valigie in camera e siamo scesi per mangiare.

Finito di mangiare abbiamo conosciuto i nostri insegnanti di madre lingua tedesca: Markus, Samuel, Judith, Alina, Michael e Anna Lia .

Poi abbiamo fatto lezione e ci hanno divisi in gruppi in base alle camere: ogni gruppo aveva un insegnante.

Appena finita la lezione siamo corsi fuori per passare del tempo all'aria aperta e divertirci.

Nel giardino della pensione si poteva fare di tutto: si poteva fare un tuffo in piscina, saltare sul tappeto elastico, giocare a calcio o a pallavolo, rilassarsi sdraiati sui puff e sulle amache e nel frattempo mangiare qualche squisita mela.

Infine abbiamo cenato e giocato ad una caccia al tesoro, divisi in gruppi; finito il gioco siamo andati nelle camere a dormire.

Le giornate seguenti erano organizzate in questo modo: alle 7:30 colazione, dalle 8:30 alle 12:00 lezione con in mezzo una pausa di trenta minuti, alle 12:30 pranzavamo, dalle 14:15 in poi giocavamo o facevamo delle attività, alle 18:30 si cenava e infine, dalle 20 alle 22, si giocava o si partecipava a delle serate a tema per poi andare a letto alle 22.

Le serate a tema erano uno dei momenti più belli e divertenti e ogni sera c'era qualcosa di nuovo. Abbiamo fatto tre serate a tema: la serata "casinò", nella quale per entrare nel casinò a giocare bisognava essere vestiti eleganti, altrimenti il buttafuori non ti lasciava entrare. Poi con le biglie guadagnate durante le attività di studio, che rappresentavano dei soldi, potevi andare al bar, gestito dai professori, e comprarti qualcosa da mangiare e da bere.

Nella serata "karaoke" ci siamo riuniti in una grande sala per cantare insieme delle canzoni bellissime. Io ho perso la voce durante quella serata!

E infine c'è stata la serata "discoteca". Quella sera siamo andati nel campo da calcio per ballare e divertirci.

Un giorno siamo andati a fare una lunghissima camminata. La nostra meta era Bressanone, una città immersa in un'atmosfera storica grazie al duomo in stile barocco e un antico chiostro romanico con



affreschi medievali. Mentre si passeggia nel centro città si respira un'aria d'altri tempi.

Arrivati nella piazza ci hanno fatto fare un quiz su delle cose che ci avevano spiegato lungo il percorso. Finito il quiz siamo stati liberi di girare per le vie del centro storico, per poi rincontrarci nella piazza dalla quale saremmo andati alla stazione dell'autobus. Da lì avremmo preso un autobus per tornare alla pensione. Oltre alla camminata di Bressanone abbiamo fatto un'altra camminata un pò più corta, ma anche questa immersa nei meleti.

Una delle attività pomeridiane più interessanti è stata la degustazione di mele: è venuto un esperto che ci ha fatto fare una degustazione di mele e ci ha anche spiegato come avviene la loro coltivazione.

Nel corso delle lezioni abbiamo rivisto degli argomenti sulla lingua tedesca e abbiamo cercato di correggere la nostra pronuncia.

Abbiamo persino creato un programma televisivo, chiamato "TG-Naz", tutto in tedesco. Per realizzarlo siamo stati divisi in tre gruppi: il primo aveva il compito di simulare un telegiornale, nel secondo si dovevano cantare due canzoni e nel terzo si recitava l'opera teatrale "Cenerentola".

Alla fine del nostro soggiorno siamo stati premiati con un diploma di certificazione di lingua tedesca.

L'ultimo giorno è stato il giorno più triste perché avremmo dovuto dire addio a quel posto incantato. Durante il viaggio di ritorno ci siamo fermati a Bolzano per fare una piccola pausa pranzo e per visitare la città.

Anche il tragitto del ritorno per me è stato divertentissimo! Abbiamo cantato e scherzato anche se eravamo tutti "morti" per la stanchezza.

Io ho amato moltissimo questa esperienza e mi sono divertito tanto, non solo insieme ai miei amici, ma anche insieme ai professori. Perciò vorrei ringraziare infinitamente tutto il personale scolastico che ha permesso la realizzazione di questo viaggio e vorrei anche ringraziare i miei amici per avermi regalato un'esperienza indimenticabile.

Bordin Isacco IIIB

Settimana dello sport

RAFTING A VALSTAGNA

Per iniziare con energia il nuovo anno scolastico, e in occasione della **settimana dello sport**, l'Istituto Comprensivo di Caerano di San Marco ha organizzato delle giornate indimenticabili.

L'evento, completamente gratuito per le famiglie, grazie ai fondi ottenuti dal nostro Istituto, ha coinvolto tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, presso il centro "**Onda Selvaggia**" di **Valstagna**, che si occupa principalmente di *rafting* ed escursioni in natura presso le rive del **fiume Brenta**, e si è rivelato fin da subito uno strepitoso successo!

Fin dai primi minuti infatti ha visto accendersi fortemente l'entusiasmo dei ragazzi, e la loro contagiosa allegria di fronte ad una esperienza per molti nuova.

L'intensa giornata è cominciata quando, giunti in autobus presso le sponde del fiume, i nostri ragazzi sono stati subito smistati in base alle classi in piccoli gruppi, -dalle otto alle dieci persone per gommone-.

Qui, durante le brevi spiegazioni tecniche fornite dalle guide, riguardo alla sicurezza e corretto uso dell'attrezzatura, i ragazzi sono stati forniti di pagaie, e mute impermeabili, indispensabili protezioni durante le divertenti discese in gommone.

E ora che siamo tutti pronti.... via! Comincia subito la nostra avventura in acqua!

Una bellissima discesa lungo la corrente, mentre i ragazzi con le loro pagaie e sotto la sorveglianza delle guide, remavano cambiando velocemente la direzione in base alle rocce che emergevano dal fiume, cercando di evitarle per non rimanere incagliati. Più volte infatti, con grande divertimento è stato necessario saltare tutti insieme, nello stesso momento per tentare di liberare il gommone dagli ostacoli naturali sparsi qua e là lungo il fiume.

All'improvviso ci ritroviamo completamente immersi nel verde della natura, e il paesaggio diventa uno spettacolo emozionante. A questo punto il fiume si allarga e la discesa diventa meno ripida, consentendoci così di poterci relativamente distrarre dal pagaiare e goderci il panorama suggestivo che si estende attorno a noi.

Gli stessi studenti ci hanno raccontato la loro esperienza con gli occhi pieni di gioia e, a distanza di mesi, sorridono ancora ricordando le bellissime giornate.

Federica Maio



SERR Settimana Europea

INSIEME PER RIDURRE LO SPRECO!

A fine novembre la nostra scuola ha aderito alla **SETTIMANA EUROPEA per la RIDUZIONE dei RIFIUTI (SERR)**. Il tema di quest'anno è stato "**Tutti insieme per promuovere l'economia circolare**" e vi hanno aderito tutte le **19 classi** del plesso della scuola primaria con attività varie: sensibilizzazione mediante **conversazioni guidate** per tutti, realizzazione di giochi del **TRIS** con materiale riciclato per i bambini di prima e la "**ruota del bravo riciclatore**" per quelli di seconda, che alla fine hanno avuto anche il **patentino!**

Le classi terze sono andate a **piantumare alberi** con il **Presidente di Legambiente Piavenire**, il **Sindaco Precoma** e l'**Assessore Altin**.

Le ragazzine e i ragazzini delle quarte hanno confezionato con l'aiuto di due genitori componenti del Consiglio di Istituto (la Presidente **Mariaelena Boin** e la signora **Federica Noal**) delle **meravigliose presine natalizie con stoffa di recupero**, e quelli delle quinte hanno preparato **gustosissimi menù con gli avanzi**.

Una classe terza ed una quarta sono andate a scoprire come funziona l'economia circolare sul **Sentiero Natura via Vallon** con un'esperta del WWF (**Alessandra Tura**).

Inoltre abbiamo aderito alla SERR del **Consorzio Contarina**, che ogni anno propone la costruzione di oggetti con materiale di recupero e alcuni di essi sono stati utilizzati per abbellire la nostra piazza in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e come immagini per la produzione del simpatico video natalizio realizzato dalla Responsabile del sito web **Chiara Casagrande**.

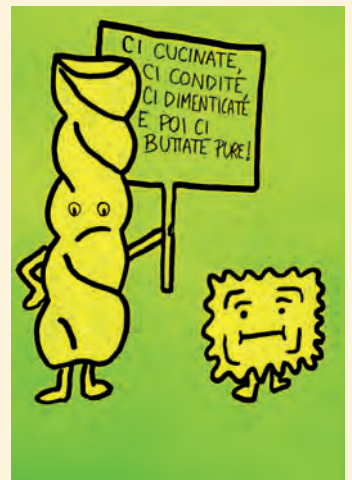
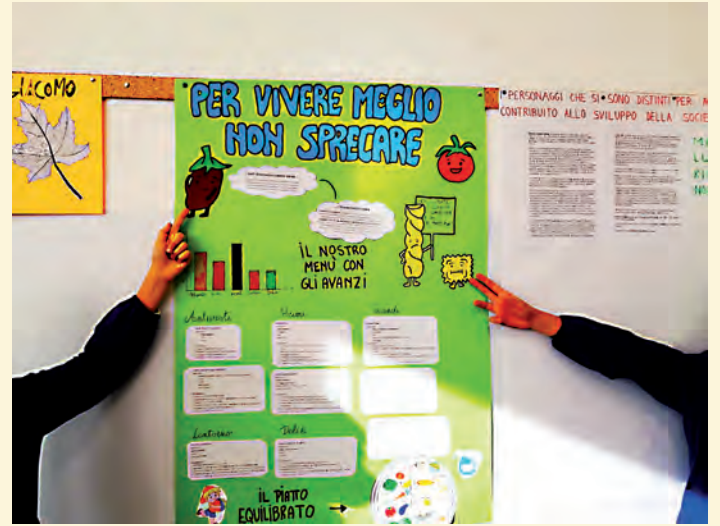
Tutti si sono divertiti rispettando l'ambiente e speriamo che questo sia un messaggio forte per tutti.

Sono stati coinvolti più enti ed associazioni (Comune, WWF, Consiglio d'Istituto, Legambiente, Consorzio Contarina) e sensibilizzati genitori e cittadini tramite la realizzazione di cartelloni esplicativi affissi alla recinzione della scuola.

La referente all'Ambiente presso la scuola Primaria
Mariagrazia Panighel



per la Riduzione dello Spreco



Ecologicamente a Scuola

Due iniziative di sensibilizzazione

L'Amministrazione Comunale del nostro paese ha deciso di proporre due giornate ecologiche il **22** ed il **23 ottobre 2021**. La scuola è stata coinvolta attivamente in questo progetto in modi diversi: il 22 ottobre le ragazze ed i ragazzi delle **classi quinte** della **scuola primaria** hanno avuto la possibilità di seguire una lezione molto interessante sulla bellezza della biodiversità, tenuta dal Presidente di *Legambiente Piavenire* **Fausto Pozzobon** e da un socio attivista, il Signor **Gianpaolo Barbieri**, che ha coinvolto ed appassionato gli alunni. Nell'Aula Magna della nostra scuola si sono riuniti La Dirigente Scolastica **Debora Pellizzari**, il Sindaco **Gianni Precoma**, il Presidente del *Consorzio Contarina* **Sergio Baldin**, il *Delegato ATS* **Pierpaolo Florian**, il Presidente **Fausto Pozzobon** di *Legambiente Piavena*, l'Assessore **Francesca Altin** e le Referenti all'Ambiente delle scuole Primaria e Secondaria. Erano presenti anche le insegnanti e gli alunni della **classe 5ª B**, in rappresentanza di tutti gli alunni, e l'evento è stato seguito da tutto l'Istituto in *diretta streaming*.

La Dirigente ha parlato dell'importanza del rispetto dell'ambiente, in particolare dell'acqua come bene prezioso da rispettare e risparmiare il più possibile, per tutelare la nostra salute e quella del pianeta in cui viviamo.

Il Sindaco ha responsabilizzato gli alunni sottolineando come loro possano diventare protagonisti anche con semplici azioni, come quella di usare delle *borracce* per contenere l'acqua, al posto delle *bottiglie di plastica*.

Il Presidente dell'ATS ha sottolineato quanto l'acqua del nostro rubinetto sia più sana e controllata rispetto a quella contenuta nelle bottiglie di plastica comprate al supermercato.

Il Presidente del *Consorzio Contarina* ha ribadito l'importanza di un corretto conferimento dei rifiuti e il Presidente di *Legambiente* ha ribadito l'importanza dell'acqua per tutto l'ecosistema. Alla fine sono state consegnate delle borracce a ciascun alunno della classe presente, poi la consegna è continuata ed ha interessato tutti gli alunni del nostro Istituto.

Un sentito ringraziamento ai promotori di quest'evento e alla Dirigente per il momento di riflessione e di crescita proposto ai nostri alunni, per la lezione sull'importanza della tutela della bellezza del nostro territorio e per il dono prezioso delle borracce, che ci ricorda l'importanza della tutela dell'acqua e dell'ambiente in genere.

Il giorno dopo è stato dedicato alla pulizia del nostro paese. Vi hanno preso parte il Sindaco, alcuni Assessori, la Protezione Civile, alcuni alunni della Scuola Primaria insieme ai loro genitori e alla Referente all'Ambiente.

Gli alunni delle **classi terze** della **Secondaria** insieme ai loro professori, alla Referente all'Ambiente e ad alcuni volontari della Protezione Civile si sono occupati della pulizia di una zona ben delimitata nel corso di una lezione di Educazione Civica.

Ci auguriamo che questa iniziativa serva a far riflettere tutti sull'importanza di preservare dell'incuria l'ambiente in cui viviamo e di preservarne la bellezza.

**Le Referenti all'Ambiente
Panighel Mariagrazia e Rizzioli Giorgia**

